

**CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE**

**INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI**

1. IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE	
<b>Finanziatore Indirizzo</b>	We Finance S.p.A. Via dell'Arsenale n. 19 - 10121 Torino C.F. 03839770264 - P.IVA 01654870052 - S.d.I.75HCYT1 Iscrizione all'Albo ex art. 106 T.U.B. n.164 - codice ABI 329060 Sito web: www.wefinancespa.it
<b>Intermediario del credito Indirizzo</b>	
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO	
<b>Tipo di contratto di credito</b>	Finanziamento rimborsabile attraverso la cessione pro solvendo di quote della pensione.
<b>Importo totale del credito</b> Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.	Euro
<b>Condizioni di prelievo</b> Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.	Il Consumatore può utilizzare immediatamente tutto il credito a seguito dell'erogazione dell'importo totale del credito (netto) che avviene tramite assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario a seguito degli adempimenti di legge (art. 1264 c.c.).
<b>Durata del contratto di credito</b>	Mesi
<b>Rate e, eventualmente, loro ordine di imputazione</b>	Rate da pagare: Euro _____, n. _____, mensile Il Consumatore pagherà, nel seguente ordine, per ciascuna rata: - la quota capitale; - la quota interessi. Il finanziamento viene imborso secondo un piano di ammortamento c.d. alla francese: la rata costante prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta. Trovano applicazione gli artt. 1193 e 1194 c.c..
<b>Importo totale dovuto dal consumatore</b> Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e costi connessi al credito.	Euro
<b>Garanzie richieste</b> Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito	Il finanziamento è garantito dalla cessione della pensione.
3. COSTI DEL CREDITO	
<b>Tasso di interesse</b>	TAN _____ % (Tasso Annuo Nominale fisso)
<b>Tasso annuale effettivo globale (TAEG)</b> Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.	TAEG: _____ % calcolato considerando il Tasso d'interesse e tutti i Costi connessi esplicitati nella successiva sezione 3.1.  Esempio: Importo totale dovuto dal consumatore (lordo): € _____ Interessi nominali al TAN: € _____ Totale Costi up front: € _____ Rata: € _____ Durata: _____ Importo totale del credito (netto): € _____
<b>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</b> - un'assicurazione che garantisca il credito e/o - un altro contratto per un servizio accessorio Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG	NO (Vedasi Informazioni Aggiuntive Note Esplicative Costi Connessi)  NO

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

3.1 Costi Connessi	
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	INTERESSI NOMINALI AL TAN €
	COSTI UP FRONT Oneri fiscali – Imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo totale dovuto dal consumatore, al netto di interessi €
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati	Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente le clausole non aventi ad oggetto il tasso di interesse in conformità all'art. 118 TUB.
Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.	In caso di ritardato pagamento di rate mensili, non saranno addebitati interessi di mora. Saranno addebitati interessi di mora al TAN in caso di ritardato pagamento: (i) del debito residuo a seguito di risoluzione di diritto del Contratto; (ii) dell'eventuale anticipo ottenuto, oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di mancata concessione del finanziamento. L'eventuale ritardato o mancato pagamento potrebbe determinare gravi conseguenze per il Consumatore (come ad esempio, la risoluzione del Contratto di credito e/o la decadenza dal beneficio del termine con conseguente obbligo di restituzione immediata del debito residuo, nonché l'avvio di azioni giudiziarie ed esecutive sui beni di proprietà del Consumatore volte al recupero del complessivo debito residuo e la segnalazione in banche dati) e potrebbe rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.
4. ALTRI IMPORTANTI ASPETTI LEGALI	
Diritto di recesso Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.	SI
Rimborso anticipato Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il Finanziatore ha il diritto ad un indennizzo in caso di rimborso anticipato.	SI In conformità all'art. 125-sexies TUB, il Consumatore ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del Contratto di credito. SI In conformità all'art. 125-sexies TUB, in caso di estinzione anticipata del finanziamento il Finanziatore ha diritto ad un indennizzo per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, pari a: - 1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è superiore a un anno, ovvero - 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto di credito è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto di credito. L'indennizzo non è dovuto: a) se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione che garantisce il credito ovvero in caso di decesso del Consumatore; b) se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000. L'indennizzo non è altresì dovuto nei casi in cui il Consumatore, a seguito dell'estinzione anticipata, acceda ad un nuovo finanziamento in rinnovo del precedente con il medesimo Finanziatore.
Consultazione di una banca dati Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda. Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.	SI
Diritto a ricevere una copia del contratto Il Consumatore ha il diritto su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il Consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore al momento della richiesta non intende concludere il contratto.	SI
Cessione del credito Il consumatore ha il diritto di cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal Contratto di credito	NO Il Consumatore non potrà cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal Contratto di credito, a qualsivoglia titolo, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, cod. civ.

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI IN CASI DI COMMERCIALIZZAZIONE A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI	
<b>a) Finanziatore</b>	We Finance S.p.A. Via dell'Arsenale n. 19 - 10121 Torino C.F. 03839770264 - P.IVA 01654870052 - S.d.I.75HCYT1 Sito web: www.wefinancespa.it
<b>Iscrizione</b>	Albo ex art. 106 TUB al n.164, codice. ABI 329060
<b>Autorità di controllo</b>	Banca d'Italia
<b>b) Contratto di credito</b>	
<b>Esercizio del diritto di recesso</b>	<p>Il Consumatore ha diritto di recedere dal Contratto di credito senza penalità e per qualunque ragione entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto di credito o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore stesso ha ricevuto tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art. 125-bis, comma 1, TUB. Per esercitare il diritto di recesso, il Consumatore dovrà inviare comunicazione scritta al Finanziatore, prima della scadenza del predetto termine, di quattordici giorni di calendario, nelle modalità di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo We Finance S.p.A., presso la sede operativa P.zza della Repubblica 9, 20121 Milano;</li> <li>b) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: pec@pec.wefinancespa.it.</li> </ul> <p>Se il Contratto di credito ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso deve restituire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il capitale, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri debiti;</li> <li>b) l'imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal consumatore, al netto di interessi applicata al Contratto di credito;</li> <li>c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base del TAN applicato.</li> </ul>
<b>Legge applicabile e/o Foro competente</b>	Al contratto si applica la legge e la giurisdizione italiana. Per ogni controversia tra Finanziatore e Cliente, sarà competente il foro di domicilio o residenza del Cliente. Se il Cliente non risultasse residente sul territorio italiano, sarà competente il Foro di Milano.
<b>Lingua</b>	Le condizioni contrattuali e le relative informazioni saranno riportate solo in lingua italiana che il Cliente dichiara di conoscere.
<b>c) Reclami e ricorsi</b>	
<b>Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi</b>	<p>Il Consumatore può presentare un eventuale reclamo al Finanziatore a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero posta ordinaria, presso la sede operativa We Finance S.p.A. all'indirizzo P.zza della Repubblica 9, 20121 Milano, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@wefinancespa.it o tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec@pec.wefinancespa.it, oppure a mezzo fax al nr. 02/84253699.</p> <p>Il Finanziatore provvederà ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ricezione. Al ricevimento del reclamo il Finanziatore invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati. Se il Consumatore non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito <a href="http://www.arbitrobancariofinanziario.it">www.arbitrobancariofinanziario.it</a>, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia oppure chiedere al Finanziatore la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.</p> <p>Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità                      Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Consumatore, con la firma del Contratto di credito, concorda con il Finanziatore nel sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito a qualsivoglia organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia.                      Resta comunque ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.</p>

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

#### NOTE ESPLICATIVE COSTI CONNESSI

- 1) Si riporta qui di seguito la definizione dei Costi connessi di cui alla sezione 3.1, che compongono il TAEG, e il relativo trattamento in caso di rimborso anticipato del finanziamento:

Componenti del TAEG	Definizioni	In caso di Rimborso anticipato del finanziamento
TAN (Tasso Annuo Nominale)	Tasso d'interesse applicato dal Finanziatore calcolato su base annua	Al Consumatore vengono addebitati gli interessi maturati sino alla data di rimborso anticipato (estinzione) del finanziamento. Vengono dunque esclusi gli interessi non ancora maturati.
Oneri fiscali	Importi addebitati al Consumatore per l'assolvimento degli oneri fiscali.	Non rimborsati.

Si precisa che il Consumatore non deve corrispondere all'Intermediario del credito nessun costo e/o onere aggiuntivo rispetto a quelli dovuti al Finanziatore e indicati nel presente Modulo delle Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (di seguito "Modulo Secci").

- 2) Come indicato alla sezione 3. Costi del credito, per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte il Consumatore non deve sottoscrivere alcuna assicurazione che garantisca il credito. Il Finanziatore è tuttavia obbligato, ai sensi del D.P.R. n. 180/1950, a sottoscrivere una polizza assicurativa a copertura del rischio di decesso del Consumatore, che rimane a cura e spese del Finanziatore. Il Finanziatore non svolge attività di intermediazione assicurativa e non percepisce alcun compenso provvigionale dalle Compagnie di assicurazione in caso di polizze obbligatorie.
- 3) Ai fini della verifica antiusura, il tasso effettivo globale dell'operazione (T.E.G.) è pari a %.
- 4) Per "oneri fiscali" si intende l'importo addebitato al Consumatore a titolo di imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'Importo totale dovuto dal Consumatore, al netto di interessi..
- 5) Per ulteriori spiegazioni e chiarimenti in merito alla documentazione precontrattuale fornita, alle caratteristiche essenziali del prodotto offerto, agli effetti che possono derivare dalla sottoscrizione del Contratto di credito in termini di obblighi economici e conseguenze del mancato pagamento, nonché alle informazioni precontrattuali contenute nel presente "Modulo Secci", il Consumatore potrà rivolgersi, gratuitamente, e sino ai successivi 14 (quattordici) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di credito, nei normali orari di lavoro all'Assistenza Clienti al seguente recapito: 800.135.913. Il Consumatore potrà altresì effettuare una scelta consapevole e informata circa il finanziamento richiesto, nonché calcolare la sostenibilità della propria rata, accedendo al sito internet [www.monitorata.it](http://www.monitorata.it).
- 6) Si riporta nella tabella qui di seguito un esempio rappresentativo degli importi che il Consumatore dovrà restituire al Finanziatore in caso di estinzione anticipata del finanziamento, con evidenza degli oneri fiscali (costi up front) che non saranno restituiti da parte del Finanziatore in caso di rimborso anticipato.

<b>IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE</b> (Debito complessivo)	€		
<b>INTERESSI</b> (trattenuti in sede di erogazione. In caso di estinzione anticipata saranno restituiti per la parte non maturata)	€		
<b>COSTI UP FRONT</b> (Oneri fiscali trattenuti in sede di erogazione. Non saranno restituiti in caso di estinzione anticipata del finanziamento)	€		
<b>COSTI/COMMISSIONI A MATURAZIONE NEL TEMPO (RECURRING)</b> (in sede di erogazione non sono stati trattenuti costi/commissioni recurring)	€		
<b>IMPORTO TOTALE DEL CREDITO</b> (importo che viene erogato al Consumatore)	€		
<b>ESTINZIONE ANTICIPATA</b>	<b>allo scadere della</b>	<b>rata</b>	<b>rata</b>
(+) Debito residuo lordo*	€	€	€
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	€	€	€
(-) Costi/commissioni non maturati, da restituire al Consumatore	€	€	€
(=) Debito residuo netto da restituire al Finanziatore per estinguere il finanziamento**	€	€	€
* Pari alla differenza tra debito complessivo e somma delle rate già pagate. ** Al debito residuo netto sarà applicato, qualora ne sussistano i presupposti, un indennizzo calcolato secondo i termini indicati nella Sezione 4. del presente "Modulo Secci".			

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### DATI ANAGRAFICI DEL CLIENTE

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_ Nazionalità: \_\_\_\_\_  
 Città di residenza: \_\_\_\_\_  
 Via: \_\_\_\_\_  
 Nato il: \_\_\_\_\_ A: \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_  
 Documento: \_\_\_\_\_ Num: \_\_\_\_\_  
 Rilasciato da: \_\_\_\_\_ Data Rilascio: \_\_\_\_\_ Luogo: \_\_\_\_\_ Scadenza: \_\_\_\_\_  
 Occupazione: \_\_\_\_\_ Assunto dal: \_\_\_\_\_

### DATI DEL TERZO DEBITORE CEDUTO (ATC)

Denominazione: \_\_\_\_\_ Sede Legale: \_\_\_\_\_ Via/P.za: \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale / P.IVA: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_ TEL: \_\_\_\_\_  
 Fax: \_\_\_\_\_

### CONDIZIONI FINANZIARIE

A) Importo totale del credito: \_\_\_\_\_ euro D) Num. Rate: \_\_\_\_\_  
 B) Costo totale del credito: \_\_\_\_\_ euro E) Importo Rata: \_\_\_\_\_ euro  
 B1) Interessi Nominali: \_\_\_\_\_ euro  
 B2) Imposta sostitutiva \_\_\_\_\_ euro F) TAN \_\_\_\_\_ %  
 H) TAEG \_\_\_\_\_ %  
 C) Importo totale dovuto (A+B): \_\_\_\_\_ euro  
 Modalità di erogazione: ( ) Bonifico ( ) Assegno  
 IBAN: \_\_\_\_\_  
 Data: \_\_\_\_\_

### ACCETTAZIONE CONDIZIONI FINANZIARIE

Mediante la presente sottoscrizione, il Cliente dichiara di aver preso visione, aver letto, compreso e di aver accettato le Condizioni Finanziarie suindicate ritenendole adatte alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria.

FIRMA DEL CLIENTE

LUOGO E DATA Milano

### ACCETTAZIONE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Mediante la presente sottoscrizione, il Cliente dichiara di aver preso visione, aver letto, compreso e di aver approvato espressamente le condizioni generali di Contratto riportate sul presente modulo.

FIRMA DEL CLIENTE

LUOGO E DATA Milano

### APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE

In base a quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 c.c., mediante la presente sottoscrizione, il Cliente dichiara di aver preso visione, aver letto, compreso e di aver approvato espressamente e specificatamente le seguenti clausole: Art. 4 (Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi), 7 (Modifica unilaterale delle Condizioni contrattuali), 8 (Diritto di recesso), 9 (Rimborso anticipato), 10 (Ritardo nei pagamenti), 11 (Cessione del Quinto della pensione Obblighi della Amministrazione Terza Ceduta (ATC) e Notifica del Contratto), 12 (Riduzione della Pensione), 13 (Decadenza dal beneficio del termine), 14 (Cessione del contratto o diritti derivanti dal contratto), 17 (Legge e normativa applicabile - Foro competente).

FIRMA DEL CLIENTE

LUOGO E DATA Milano

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### LEGENDA

**Arbitro Bancario e Finanziario:** l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) è un organismo stragiudiziale di risoluzione delle controversie tra i clienti e le banche o gli intermediari finanziari in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari, divenuto operativo a partire da ottobre 2009, dotato di imparzialità ed indipendenza. L'ABF può essere adito solo dal Cliente e solo se il preventivo e obbligatorio reclamo presentato all'Intermediario ha dato esito negativo. Nell'ipotesi in cui l'Intermediario non dovesse rispettare la decisione il suo inadempimento viene reso pubblico. Se, invece, il ricorso non dovesse avere esito positivo per il Cliente quest'ultimo potrà adire l'autorità giudiziaria ordinaria. La Banca d'Italia fornisce i mezzi per il funzionamento dell'ABF.

**ATC (Amministrazione Terza Ceduta):** l'Ente Previdenziale e/o qualsiasi altro Ente, Società e Cassa Pensioni, Fondo o Istituto di Previdenza o di Assicurazione (anche privato) obbligato ad eseguire le trattenute sulla pensione del Cliente ed a versarle a We Finance.

**Capitale Residuo:** residuo debito in linea capitale, comprensiva della quota capitale delle eventuali rate scadute e non pagate nonché della quota capitale delle rate non scadute, dedotte della quota interessi non ancora maturati che il Cliente deve ancora versare a We Finance. La verifica della quota capitale e quota interessi di ciascuna delle rate da rimborsare potrà essere verificata attraverso il piano di ammortamento del prestito.

**Cessione del quinto della pensione:** finanziamento non finalizzato, di importo prefissato, che prevede il pagamento di un tasso di interesse fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti; non prevede la fornitura di garanzie reali ed è rimborsabile mediante cessione pro-solvendo del quinto della pensione del Cedente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n.180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli articoli 1260 e seguenti del codice civile. È definita "Cessione del quinto" perché la quota oggetto di cessione (rata mensile) non può eccedere un quinto della pensione del pensionato.

**Cliente:** pensionato, che può contrarre prestito contro cessione di quote della propria pensione, altresì indicato come Cedente e/o Mutuatario.

**Codice del Consumo:** Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e successive modificazioni e integrazioni.

**Consumatore:** una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

**Conteggio estintivo:** documento che indica l'esatto importo dovuto dal Cliente, ad una data certa, e che sarebbe dovuto in tale data nell'ipotesi di estinzione anticipata del prestito.

**Contratti Assicurativi connessi al finanziamento:** polizza assicurativa obbligatoria stipulata in occasione della sottoscrizione del contratto di finanziamento e relativa a coperture per il rischio vita.-Detta polizza è stipulata dal Finanziatore ai sensi del D.P.R. 180/50.

**Costo totale del credito:** tutti i costi, compresi gli interessi, le imposte e le spese, che il Cliente deve pagare in relazione al contratto e di cui We Finance è a conoscenza, escluse le spese notarili.

Incluse i costi relativi ai servizi accessori, connessi con il contratto di finanziamento, qualora la conclusione da parte del Cliente del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatorio per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.

**D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017:** Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006.

**D.P.R. 180/50 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 895/1950:** Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 (G.U. n. 099 del 29/04/1950) - Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

**Decadenza del beneficio del termine (DBT):** il Cliente decade dal beneficio del termine fissato a suo favore, nei seguenti casi: i) quando sia divenuto insolvente o abbia diminuito per fatto proprio le garanzie che aveva date o non abbia dato le garanzie che aveva promesse; ii) in caso di mancato perfezionamento, inefficacia recesso e/o risoluzione della cessione nei confronti dell'ATC e/o del contratto di assicurazione; iii) in caso di eventuale sospensione o riduzione della pensione o assegno mensile o in caso di ritardato versamento di almeno 3 rate.

**Durata del Finanziamento:** intervallo temporale decorrente dalla stipula entro cui il Cliente stesso dovrà restituire il prestito, unitamente agli interessi e altri oneri maturati.

**Erogazione:** atto attraverso cui We Finance versa al Cliente e/o a terzi soggetti da lui indicati, l'importo concesso in prestito.

**Estinzione anticipata:** facoltà di chiudere il rapporto anticipatamente rispetto al termine concordato. In caso di estinzione anticipata al Cliente viene richiesto il versamento del capitale residuo, delle eventuali rate insolute (comprensive di interessi maturati), degli eventuali interessi di mora e, se previsto nel contratto, di un indennizzo che non può comunque superare la percentuale massima prevista per legge. L'importo ad estinzione, come sopra determinato, viene indicato nel documento denominato "conteggio estintivo".

**Estratto conto:** documento che esprime la porzione del prestito (a titolo di capitale e di interessi) comprensiva sia delle rate eventualmente scadute e non pagate sia delle rate non scadute che il Cliente deve ancora versare a We Finance.

**Finanziatore:** la società We Finance S.p.A. che, quale Intermediario Finanziario, concede forme di prestito a breve - medio termine tramite cessione della pensione.

Le caratteristiche giuridiche e finanziarie rendono il prodotto funzionale all'acquisto di qualsiasi bene di consumo ovvero a soddisfare le esigenze del Cliente e della sua famiglia. La restituzione del prestito avviene nell'arco di un periodo predefinito secondo un piano, detto ammortamento, attraverso la corresponsione di rate mensili.

**Importo totale del credito:** il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione del Cliente in virtù del contratto di credito.

**Importo totale dovuto dal consumatore:** la somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.

**Importo Finanziato:** corrisponde alla somma erogata al Cliente da parte di We Finance, anche sotto forma di anticipazioni o estinzione di altri prestiti.

**Insolvenza:** mancato o ritardato rimborso a We Finance di una o più rate da parte del Cliente e/o dell'ATC.

**Interessi di mora:** penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Cliente e/o dall'ATC a We Finance in caso di insolvenza e/o ritardo da parte del Cliente e/o dell'ATC.

**Legge n. 108/96:** Legge 7 marzo 1996, n. 108 - Disposizioni in materia di usura e successive modificazioni e integrazioni.

**Metodo scalare "alla francese":** piano di rimborso con rate costanti ed interessi calcolati sul capitale residuo che prevede quote interessi decrescenti - in quanto calcolate su un capitale residuo che decresce - e quote capitali crescenti - in quanto calcolate sottraendo alla rata costante una quota interessi sempre più ridotta.

**Penale rimborso anticipato:** spesa aggiuntiva chiesta al Cliente per il rimborso anticipato del prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione.

**Perfezionamento contratto:** il contratto di finanziamento si perfeziona ed ha efficacia tra le parti dal momento dell'accettazione della richiesta di prestito da parte della società We Finance. In caso di servizi finanziari commercializzati mediante Tecniche di Comunicazione a Distanza (di seguito T.C.D.) - anche ai fini del diritto di ripensamento, come previsto dal contratto - il perfezionamento resta sospeso fino al ricevimento, da parte di We Finance, del contratto debitamente sottoscritto dal Cliente e della eventuale ulteriore documentazione richiesta da We Finance. Una volta perfezionato il contratto, in attesa che si realizzino i presupposti per l'erogazione del finanziamento, We Finance potrà, a proprio insindacabile giudizio, concedere un'anticipazione. L'erogazione del finanziamento, al netto dell'eventuale anticipazione concessa e delle eventuali somme necessarie per l'estinzione di un precedente prestito, avrà luogo al ricevimento da parte di We Finance della dichiarazione scritta del Datore di lavoro/Ente previdenziale (Terzo Obbligato), contenente l'impegno a trattenere le quote vincolate della retribuzione/pensione mensile del Cliente stesso ovvero con il versamento da parte del Terzo Obbligato della 1<sup>a</sup> trattenuta mensile in favore di We Finance.

**Piano di ammortamento:** modello finanziario che riporta, per l'operazione di finanziamento rateale, l'importo della rata dovuta e, per ogni periodo di rimborso, il capitale residuo.

**Quota capitale:** porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito.

**Quota interessi:** porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.

**Rata:** versamento periodico mensile da corrispondere a We Finance come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata, da trattenere sulla pensione del Cliente direttamente dal terzo obbligato con il quale, comunque, il Cliente rimane obbligato in solido.

**Rimborso anticipato:** diritto del Cliente di rimborsare il prestito in tutto o in parte anticipatamente rispetto alla durata concordata, dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di rimborso anticipato al Cliente viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli interessi maturati, delle eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti e di una penale che non può comunque superare la percentuale prevista per legge.

**Rischio di credito:** rischio che il Cliente ovvero l'ATC non provveda al pagamento e diventi insolvente nei confronti di We Finance.

**TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale):** costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito alle attività di adeguata verifica ed alle attività volte a prevenire l'utilizzo di sistemi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi del D.Lgs. 90/2017. Non rientrano nel calcolo del TAEG le voci per estinzione anticipata ed eventuali somme dovute per l'inadempimento di qualsiasi obbligo contrattuale inclusi gli interessi di mora, eventuali spese rilascio documentazione archiviata relativa a pratiche estinte, eventuali spese per duplicati documenti relativi a pratiche in corso.

**TAN (Tasso Annuo Nominale)/Tasso Contrattuale:** è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua che, calcolato sull'ammontare del finanziato tempo per tempo dovuto, determina gli interessi che il Cliente dovrà corrispondere all'Intermediario. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali spese e imposte.

**TEG (Tasso Effettivo Globale):** Tasso, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per l'individuazione dei tassi soglia ai fini della normativa in materia di usura, che considera tutti gli oneri finanziari, a titolo di commissioni, remunerazioni e spese del contratto con esclusione degli oneri fiscali per esplicita disposizione della Banca d'Italia. Il TEG del contratto non può superare il Tasso Soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

**Testo Unico Bancario ("TUB"):** Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni.

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### Articolo 1 – Oggetto del contratto.

Il Cliente (di seguito il "Cedente"), con la firma di questo modulo che può avvenire anche con apposizione di Firma Elettronica Qualificata, richiede a We Finance (di seguito "Cessionaria"), Intermediario soggetto a vigilanza di Banca d'Italia ed iscritto all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 164, un prestito personale garantito da cessione pro-solvendo del quinto della pensione (di seguito Prestito o Finanziamento o Contratto), secondo quanto previsto dal Testo Unico Dpr n. 180/50, dal regolamento attuativo Dpr n. 895/50 e dagli artt. 1260 ss c.c., nonché dal DM n. 313/2006, salvo quanto espressamente derogato con il presente contratto. Tali garanzie si estendono anche all'eventuale rinnovo del prestito. La Cessionaria si riserva il diritto insindacabile e discrezionale di non accogliere la richiesta di prestito, senza dover fornire motivazione alcuna al Cedente. Se la domanda di credito è stata rifiutata dopo che è stata consultata una banca dati, la Cessionaria informa il Cedente immediatamente e gratuitamente del rifiuto della domanda e degli estremi identificativi dei sistemi di informazione creditizia consultati e dei rispettivi gestori.

### Articolo 2 – Conclusione del contratto.

Il contratto si intende concluso quando la Cessionaria accetta la richiesta di finanziamento, dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito creditizio del Cliente e dei suoi garanti o danti causa (Terzo Ceduto) e dopo aver adempiuto agli obblighi di adeguata verifica in materia di anticiclaggio. In caso di eventuale accoglimento della domanda di finanziamento, risultante dalla comunicazione inviatale al Suo domicilio e comunque resa nota con l'accredito dell'importo richiesto, le condizioni relative al prestito saranno regolate da quanto pattuito con la sottoscrizione di questo modulo.

### Articolo 3 – Condizioni del prestito e ammortamento.

La Cessionaria erogherà al Cedente l'importo richiesto indicato nel prospetto delle Condizioni Finanziarie, al netto di eventuali somme destinate ad estinguere altri debiti e/o prefinanziamenti del Cedente, che quest'ultimo autorizza a trattenere dall'Importo Totale del Credito. Il ricevimento dell'assegno o del bonifico di erogazione costituiscono quietanza ed esecuzione del contratto da parte della Cessionaria. Il Cedente ha diritto di ricevere gratuitamente, su richiesta, in qualsiasi momento del rapporto, una tabella di ammortamento che indichi gli importi dovuti, le relative scadenze, le condizioni di pagamento, gli interessi e gli eventuali costi aggiuntivi, nonché a ricevere copia del contratto aggiornato con le condizioni economiche in vigore. L'erogazione del prestito potrà avvenire in seguito al ricevimento da parte della Cessionaria della dichiarazione scritta dell'ATC, contenente l'impegno a trattenere le quote cedute dalla pensione mensile del Cliente stesso o in seguito al ricevimento della prima trattenuta mensile proveniente dall'ATC. Fermo restando l'obbligo dell'ATC previsto dal presente contratto, il Cedente ha l'obbligo di:

1. rimborsare alla Cessionaria l'importo totale dovuto, alle scadenze e con le modalità indicate in questo contratto, nel prospetto delle Condizioni Finanziarie;
2. comunicare alla Cessionaria qualsiasi variazione dei dati forniti e indicati in questo contratto.

### Articolo 4 – Pagamenti e modalità di calcolo degli interessi.

Tutti i pagamenti devono essere eseguiti a favore della Cessionaria, presso il domicilio della stessa.

Gli interessi corrispettivi sono calcolati mediante piano di ammortamento scalare francese.

Il Cedente e l'ATC sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Cessionaria qualsiasi evento che determini un ritardo o un impedimento temporaneo nei pagamenti a favore della Cessionaria.

### Articolo 5 – Coperture assicurative obbligatorie.

Secondo quanto previsto dal Dpr 5 gennaio 1950 n. 180, il finanziamento deve prevedere la stipula di contratti di assicurazione di cui la Cessionaria sarà contraente e beneficiaria sulla vita del debitore a garanzia dell'importo totale dovuto e di durata pari a quella del finanziamento. La Cessionaria si farà direttamente carico del pagamento del premio relativo ai suddetti contratti di assicurazione. In caso di decesso del Cedente, la compagnia assicurativa dovrà estinguere il finanziamento nel rispetto delle condizioni di assicurazione.

### Articolo 6 – Oneri e spese.

Sono a carico del Cedente:

- a) le spese riportate alla voce "Costo totale del credito";
- b) le spese eventuali connesse allo svolgimento del rapporto contrattuale e indicate nel modulo "Informazioni Europee di Base Sul Credito ai Consumatori";
- c) ogni importo dovuto per oneri fiscali relativi al contratto.

Sono sempre gratuite:

- a) le comunicazioni effettuate dalla Cessionaria in esecuzione di disposizioni di legge;
- b) le comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali.

### Articolo 7 – Modifica unilaterale delle Condizioni contrattuali.

In caso di sussistenza di un giustificato motivo, è possibile per la Cessionaria modificare le condizioni contrattuali inizialmente previste. La modifica non può riguardare, in ogni caso, i tassi di interesse. In caso di giustificato motivo, pertanto, la Cessionaria comunica al Cedente per iscritto, o tramite altro supporto durevole, la "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso di due mesi. La modifica si intende approvata se il Cedente non recede dal contratto entro la data prevista per l'applicazione della modifica. In caso di recesso, il Cedente ha diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente in vigore.

### Articolo 8 – Diritto di recesso.

Il Cedente ha diritto di recedere dal Contratto entro quattordici giorni dalla conclusione. Per esercitare il diritto di recesso, il Cedente dovrà inviare comunicazione scritta alla Cessionaria prima della scadenza del termine di quattordici giorni, nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: We Finance S.p.A. presso la sede operativa, P.zza della Repubblica 9, 20121 Milano;
- b) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec@pec.wefinancespa.it.

Se la Cessionaria ha già erogato il prestito o l'anticipazione, il Cedente dovrà restituire alla Cessionaria, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso:

- a) il capitale, comprensivo delle eventuali somme destinate ad estinguere altri debiti;
- b) l'imposta sostitutiva pari allo 0,25% dell'importo totale dovuto dal consumatore, al netto di interessi applicata al contratto;
- c) la somma degli interessi giornalieri maturati dalla data di erogazione del finanziamento alla data di restituzione, il tutto calcolato sulla base dei valori indicati in questo contratto.

### Articolo 9 – Rimborso anticipato.

Il Cedente ha diritto di rimborsare anticipatamente alla Cessionaria, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto ed in tale ipotesi ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la durata residua del contratto.

In caso di richiesta di rimborso anticipato totale, la Cessionaria comunica al Cedente:

- a) l'ammontare del capitale residuo;
- b) gli interessi e gli altri oneri maturati;
- c) le eventuali spese dovute per il ritardo nei pagamenti;
- d) il compenso a titolo di penale pari all'1% dell'importo rimborsato anticipatamente (capitale residuo a scadere) se l'ammortamento residuo del contratto è superiore ad un anno ed allo 0,50% se l'ammortamento residuo è pari o inferiore ad un anno.

Si precisa che in caso di rimborso anticipato saranno restituite le seguenti somme:

- gli interessi nominali non maturati alla data della chiusura effettiva del finanziamento con il metodo scalare francese.

Si precisa inoltre che in caso di rimborso anticipato non saranno restituiti gli oneri fiscali, in quanto maturati interamente all'atto del perfezionamento del contratto, indipendentemente dall'estinzione del finanziamento.

### Articolo 10 – Ritardo nei pagamenti.

In caso di ritardo nei pagamenti, il Cedente e l'ATC sono solidalmente tenuti a corrispondere gli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata, nonché a rimborsare alla Cessionaria, oltre all'importo dovuto e non pagato, gli ulteriori importi indicati nel frontespizio di questo contratto a seguito di:

- a) eventuali interventi di recupero credito giudiziale svolti dalla Cessionaria e/o da enti esterni incaricati dalla Cessionaria;
- b) eventuali interventi legali, anche stragiudiziali. La Cessionaria ha la facoltà di posticipare la scadenza delle rate scadute e non pagate (accodamento), con l'applicazione degli interessi corrispettivi pattuiti contrattualmente.

### Articolo 11 – Cessione della Pensione – Obblighi dell'Amministrazione Terza Ceduta (ATC) e Notifica del contratto.

Il Cedente, a garanzia della restituzione del finanziamento, cede "pro-solvendo", con effetto immediato, in favore della Cessionaria, che accetta, il proprio credito verso l'ATC (Ente Previdenziale) rappresentato dal quinto della pensione pari alla rata contrattuale, in base alle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico DPR n. 180/50 e relativo regolamento DPR n. 895/50 ed ai sensi artt.1260 e segg. Cod. Civ., nonché dal DM n. 313/2006.

Dopo la conclusione del contratto, la Cessionaria notificherà il presente contratto ed eventuali allegati, autorizzata in tal senso dal Cedente, all'ente previdenziale (di seguito "ATC" o Amministrazione Terza Ceduta) dalla quale il Cedente percepisce emolumenti.

Dopo la notifica, l'ATC provvederà a prelevare mensilmente dalla pensione del Cedente la rata mensile indicata nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie, a decorrere dal mese successivo alla notifica ed a versarla alla Cessionaria entro il giorno 20 di ogni mese, sino ad estinzione del prestito.

## CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE

### Articolo 12 – Riduzione della Pensione.

Se la pensione mensile del Cedente subirà una riduzione non superiore al terzo, la trattenuta continuerà ad essere effettuata nella misura indicata nel Prospetto delle Condizioni Finanziarie. Se la pensione mensile del Cedente subirà una riduzione superiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto della pensione ridotta. Nei casi di eventuale riduzione o sospensione per qualsiasi causa delle rate di cessione del quinto della pensione, conseguenti a variazione della prestazione pensionistica, il Cedente è tenuto a versare alla Cessionaria – con le modalità che gli verranno comunicate – la differenza tra la rata mensile prevista nel presente contratto ed il minor importo versato alla Cessionaria da parte dell'Ente Pensionistico, per tutti i mesi nei quali stata effettuata la predetta riduzione o sospensione della rata prevista contrattualmente da parte dell'Ente stesso (oltre alla maggiorazione per interessi di mora secondo quanto previsto dal presente contratto). Ai fini del rimborso, il Cedente autorizza l'Ente Pensionistico a trattenere dalla prestazione pensionistica a sé spettante ed a versare alla Cessionaria gli eventuali importi ancora dovuti al termine del piano di ammortamento originario, per un periodo massimo di diciotto mesi, fermo restando l'obbligo per il Cedente all'immediato pagamento dell'eventuale ulteriore importo dovuto e non recuperato al termine del citato periodo. La predetta autorizzazione ad effettuare il suddetto recupero, oltre la scadenza naturale del piano di ammortamento fino al saldo e per un periodo massimo di diciotto mesi, comporta il prelievo di un importo pari alla rata contrattualmente stabilita, fermo restando il rispetto del quinto mensilmente cedibile. In ogni caso, l'ATC sarà tenuta ad effettuare e/o proseguire le trattenute sulla pensione mensile del Cedente e ad eseguire i relativi pagamenti in favore della Cessionaria sino alla totale estinzione del finanziamento. Il Cedente sarà comunque tenuto a corrispondere direttamente alla Cessionaria l'intera rata non pagata dall'ATC o la differenza di importo tra l'intera rata e la trattenuta parziale eseguita dall'ATC. In caso di ritardato pagamento saranno dovuti gli interessi di mora indicati nel presente contratto.

### Articolo 13 – Decadenza dal beneficio del termine.

La Cessionaria avrà facoltà di comunicare al Cedente la decadenza del beneficio del termine, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice civile, anche nei seguenti casi:

- eventuale mancato perfezionamento o inefficacia della cessione "pro-solvendo" degli emolumenti nei confronti dell'ATC o dei Fondi Pensione o dell'INPS;
- mancato perfezionamento, inefficacia, recesso e/o risoluzione del contratto di assicurazione che assiste il prestito;
- in caso di eventuale sospensione o riduzione della pensione o assegno mensile o in caso di ritardato versamento di almeno tre rate;
- variazione all'ammontare degli altri debiti da estinguere per conto del Cedente, rispetto a quanto emerso in fase di istruttoria della richiesta di finanziamento;
- qualora emergano dichiarazioni inesatte o reticenti rilasciate dal Cedente in fase di istruttoria o nelle dichiarazioni contrattuali.

A seguito della decadenza dal beneficio del termine, il Cedente dovrà versare alla Cessionaria in un'unica soluzione:

- le rate scadute e non pagate;
- gli interessi maturati relativi alle rate scadute e non pagate;
- gli interessi di mora calcolati sulla quota capitale di ciascuna rata scaduta e non pagata;
- il capitale residuo;
- l'eventuale compenso previsto a titolo di penale;
- gli importi per eventuali interventi di recupero credito giudiziale;
- gli importi per eventuali interventi legali.

### Articolo 14 – Cessione del contratto o diritti derivanti dal contratto.

Il Cedente autorizza il Cessionario e presta sin d'ora il proprio consenso ex art. 1406 c.c. affinché possa essere ceduto il presente contratto a terzi e/o i diritti ed i crediti derivanti dal contratto stesso e le relative garanzie. Il cessionario del contratto avrà gli stessi diritti, privilegi, facoltà, garanzie previste in favore dell'attuale Cessionaria, autorizzando il Cedente in tal senso.

### Articolo 15 – Assistenza alla clientela e richiesta di documentazione su singole prestazioni.

Il Cedente può ottenere chiarimenti adeguati e personalizzati sulle caratteristiche del finanziamento, sulla documentazione ricevuta e sugli obblighi derivanti dal contratto, prima della conclusione e per 14 giorni dopo la conclusione, contattando la Cessionaria al seguente nr. 02/84253600 oppure all'indirizzo di posta elettronica info@wefinancespa.it.

Il Cedente, per valutare se il contratto proposto sia adatto alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria, può utilizzare anche un apposito strumento di autovalutazione e simulazione denominato Monitorata, messo a disposizione da Assofin, disponibile sul sito www.monitorata.it.

Il Cedente, colui che gli succede a qualunque titolo e colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni hanno diritto di ottenere, a proprie spese, entro un congruo termine e comunque non oltre novanta giorni, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni. Al momento della richiesta la Cessionaria deve indicare preventivamente al Cedente l'importo delle relative spese che possono riguardare i soli costi di produzione di tale documentazione.

### Articolo 16 – Clausola di salvaguardia.

L'eventuale nullità, annullabilità, inefficacia di una clausola o parte di essa non inficerà la validità dell'intero contratto o della parte di clausola che risulti comunque efficace e l'eventuale contrarietà a norme inderogabili non ne comporterà la nullità poiché le Parti accettano e concordano l'applicazione del regime previsto dalla norma inderogabile configgente, in quanto il Cliente avrebbe comunque concluso questo contratto (ad esempio anche con un importo di rata diverso e una maggiore durata del finanziamento).

### Articolo 17 – Legge e normativa applicabile – Foro competente.

A questo contratto, redatto in lingua italiana, si applica la Legge e la giurisdizione italiana.

Per tutto quanto non disciplinato dal contratto si rinvia agli articoli 1260 e seguenti del Codice civile in materia di cessione del credito ed al D.P.R. n. 180/1950, al Testo Unico Bancario (TUB) e alla normativa sulla trasparenza bancaria e finanziaria.

Per ogni controversia tra Cedente e Cessionaria, sarà competente il foro di domicilio o residenza del Cliente. Qualora il Cedente non risultasse residente sul territorio italiano, sarà competente il Foro di Milano.

### Articolo 18 – Reclami e Ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Il Cedente, per qualsiasi contestazione relativa al rapporto con la Cessionaria derivante da questo contratto, potrà proporre gratuitamente reclamo anche mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure a mezzo posta ordinaria), da inoltrarsi a: We Finance S.p.A., presso la sede operativa P.zza della Repubblica 9, 20121 Milano, oppure a mezzo fax al nr. 02/84253699 o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) reclami@wefinancespa.it; o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: pec@pec.wefinancespa.it.

La Cessionaria risponderà al Cedente, mediante lettera raccomandata entro sessanta giorni dal ricevimento della contestazione, accogliendo o rigettando il reclamo e, in quest'ultimo caso, fornendo adeguata motivazione. Al ricevimento del reclamo la Cessionaria invierà una comunicazione di presa in carico con l'indicazione del tempo massimo entro cui verrà fornito un riscontro, e comunque nei tempi sopra indicati. In caso di rigetto del reclamo, ovvero se il Cedente non fosse soddisfatto o non avesse ricevuto risposta, lo stesso potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF, si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Cessionaria stessa la relativa Guida riguardante l'accesso ai meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

### Articolo 19 – Risoluzione stragiudiziale delle controversie. Condizione di procedibilità.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cedente, con la firma del Contratto di credito, concorda con il Cessionario nel sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal Contratto di credito a qualsivoglia organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro istituito dal Ministero della Giustizia.

Resta comunque ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di ricorso all'ABF che parimenti assolve la condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

### Articolo 20 – Comunicazioni e contatti.

Tutte le comunicazioni relative a questo contratto si intenderanno validamente effettuate dalla Cessionaria presso il domicilio indicato dal Cedente nel contratto. Se il Cedente non comunica per iscritto alla Cessionaria le eventuali variazioni intervenute ai dati precedentemente forniti, tutte le comunicazioni effettuate dalla Cessionaria all'ultimo domicilio noto del Cedente si intenderanno pienamente valide e liberatorie. Nelle comunicazioni inviate alla Cessionaria, il Cedente dovrà aver cura di apporre la propria firma leggibile ed indicare i propri recapiti. Il Cliente acconsente a che tutte le comunicazioni possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza - "T.C.D." - (es. mediante utilizzo della posta elettronica o Short Message Script - S.M.S.), salvo non diversamente previsto dalla legge, con facoltà di richiedere per iscritto la modifica della T.C.D. eventualmente utilizzata. Il Cliente garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare comunicato ed esonera We Finance da responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

**CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLA PENSIONE**

**Articolo 21 – Comunicazioni periodiche.**

La Cessionaria invierà al Cedente, almeno una volta l'anno tramite comunicazione scritta all'indirizzo di residenza od a quello del domicilio dichiarato dal Cedente, o altro supporto durevole, le comunicazioni sull'andamento del rapporto mediante un rendiconto. In mancanza di opposizione scritta entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, la stessa si intende approvata. In ogni momento del rapporto il Cedente ha il diritto di cambiare la propria scelta relativa alla modalità di comunicazione utilizzata dalla Cessionaria per l'invio delle comunicazioni periodiche, inviandone apposita richiesta scritta alla Cessionaria a mezzo di lettera raccomandata A.R.

**Articolo 22 – Portabilità.**

Il Cedente ha diritto di trasferire il contratto ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità o oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.

**Articolo 23 – Vigilanza della Banca d'Italia.**

La Cessionaria è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, n. 91 – 00184 Roma.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno

Il cliente

**CONSEGNA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE E PRECONTRATTUALE**

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di aver ritirato copia di questo contratto interamente compilato in ogni sua parte e comprensivo del Modulo SECCI – Informazioni Europee Di Base Sul Credito Ai Consumatori.

FIRMA DEL CLIENTE

LUOGO E DATA Milano

AGENTE/MEDIATORE/INTERMEDIARIO FINANZIARIO

LUOGO E DATA Milano



## Assistenza Clienti

Per qualsiasi richiesta e/o istanza il Consumatore potrà rivolgersi ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02.84253600 - Fax: 02.84253699

E-mail: [info@wefinancespa.it](mailto:info@wefinancespa.it) - Sito Internet: [www.wefinancespa.it](http://www.wefinancespa.it)

We Finance S.p.A. - Gruppo Cassa di Risparmio S.p.A. - Codice Gruppo 6085.5  
Direzione e coordinamento Banca di Asti S.p.A.  
Sede Legale: Via dell'Arsenale n. 19 - 10121 Torino - Sede Operativa: P.zza della Repubblica, 9 - 20121 Milano  
iscritto al n. 164 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB  
Capitale Sociale Euro 3.900.000,00 i.v.; C.F. 03839770264 e P.IVA 01654870052.  
Codice destinatario S.d.I. 75HCT1